

il salvagente

Settimanale dei Diritti dei Consumi e delle Scelte

Rc-auto, **sconti** per decreto? Decidono le **COMPAGNIE**

LO SCONTO DEL 7% CON LA SCATOLA NERA

La compagnia può proporre al cliente una polizza con black box ma all'atto della stipula deve riconoscere all'assicurato uno sconto "non inferiore al 7%" nel caso l'utente si assicuri per la

prima volta con la compagnia. Il 7% è calcolato sulla polizza media (premi incassati nell'anno precedenti diviso il numero degli assicurati) praticata dalla compagnia nella regione di riferimento. L'anno successivo al rinnovo lo sconto "non può essere inferiore al 7% del premio applicato l'anno precedente". I costi di installazione, disinstallazione, sostituzione e portabilità della scatola nera sono a carico dell'impresa. L'utente paga invece un canone annuale di gestione.

Pro: lo sconto è cumulabile con gli altri in sede di stipula o rinnovo del contratto; in caso di incidente i dati registrati diventano prove nei procedimenti civili; per la prima volta si chiariscono quali costi del dispositivo sono a carico della compagnia.

Contro: l'ottenimento del beneficio è subordinato all'arbitrio della compagnia: se non prevede una tariffa con black box, non si potrà chiedere la riduzione; il canone annuale rischia di "mangiarsi" lo sconto; lo sconto di partenza del 7% risulta inferiore a quello praticato già da diverse compagnie; il peso dello sconto dipende dal premio effettivamente pagato.

UN "TAGLIO" DAL 5 AL 10% CON LA CARROZZERIA CONVENZIONATA

Se la compagnia si avvale della facoltà di risarcire in forma specifica i danni (deve comunicarlo all'IVASS ogni anno entro il 20 dicembre, per il 2014

entro il 30 gennaio), ovvero tramite la riparazione dei veicoli esclusivamente nelle officine convenzionate, deve riconoscere uno sconto all'assicurato "almeno pari al 5%". Nelle aree dove le frodi assicurative sono più frequenti (saranno individuate dal ministero dello Sviluppo economico) lo sconto sale almeno al 10%.

Pro: lo sconto è cumulabile con gli altri in sede di stipula o rinnovo del contratto; la percentuale riconosciuta è mediamente più alta a quelle oggi praticate dalle compagnie che scelgono il risarcimento in forma specifica.

Contro: l'ottenimento del beneficio è subordinato alla scelta della compagnia di avvalersi o meno di officine convenzionate; l'utente può anche decidere di farsi riparare il veicolo dal carrozziere di fiducia ma il risarcimento riconosciuto non potrà superare "il costo della riparazione sostenuta dall'assicurazione" presso l'officina convenzionata.

il salvagente

Settimanale dei Diritti dei Consumi e delle Scelte

UNA RIDUZIONE DEL 4% SE LA COMPAGNIA IMPONE DI NON CEDERE IL DIRITTO AL RISARCIMENTO

Qualora la compagnia imponga all'assicurato di non poter cedere a un terzo (perito, carrozziere, esperto di infortunistica) il diritto al risarcimento a seguito di un incidente, deve riconoscere al

cliente una riduzione del 4%. Questa norma tende a impedire accordi fraudolenti (ad esempio tra il danneggiato e il carrozziere) nella cessione del credito (il risarcimento del danno) la cui entità - spesso - viene gonfiata con fatturazioni di costi e servizi mai sostenuti.

Pro: lo sconto è cumulabile con gli altri in sede di stipula o rinnovo del contratto; la riduzione riconosciuta è decisamente più alta a quelle oggi praticate dalle compagnie: molte prevedono già questa norma contrattuale senza riconoscere alcun beneficio all'assicurato; è una norma di contrasto alle frodi.

Contro: l'ottenimento del beneficio è subordinato all'arbitrio della compagnia: lo sconto scatta solo se l'impresa impone al cliente la non cedibilità del risarcimento; il rischio è che le compagnie, pur di non riconoscere uno sconto, cancellino questa clausola dai contratti.

UN MENO 7% SUL PREMIO SE SI SCELGONO I MEDICI CONVENZIONATI

L'assicurato ha diritto a uno sconto almeno del 7% nel caso accetti la clausola in virtù della quale "le prestazioni medico-sanitarie a seguito del sinistro devono essere effettuate da professionisti" convenzionati con la compagnia.

Pro: lo sconto è cumulabile con gli altri in sede di stipula o rinnovo del contratto.

Contro: l'ottenimento del beneficio è subordinato alla scelta della compagnia di avvalersi o meno di medici convenzionati; l'accesso allo sconto è criticabile sotto il profilo della libertà di cura, visto che specie in caso di incidenti con lesioni, ci si affida a professionisti di fiducia.

